

suo fratello, et *etiam* lo farà cardinal: chiamato domino Francesco Borgia.

Dil capetanio zeneral di mar, di la Zefalonia, di 28. In conclusion, haveano butà parte di le mure zoso, roto tre bombarde; l'horo si difendeano gaiardamente; pur erano termenati nostri non si partir, et spera di otegnir. Le qual letere vene per terra, per pre' Zaneto, suo capelam, et più di sotto difusamente scriverò di tal cossa.

A di 29 ditto. In questa matina, et poi disnar, fo do quarantie redute. Et sier Hironimo Capello, provedador sora le camere, menò Vetur di Zuanne, scodeva le decime dil clero, per certa partida posta *indebite*, scodando a Brexa. Parloe ditto sier Hironimo Capello. Rispose Marin Querini, avochato. *Demum, etiam* ditto sier Hironimo. Et veneno zoso a horre.... *Nihil factum.*

Item, fo conseio di X con zonta di colegio. Poi 34* feno li so capi, *videlicet* sier Antonio Calbo, sier Anzolo Trivixam, et sier Zacharia Dolphim.

Havendo scritto di sopra esser venuto letere di Roma, scriverò qui la continentia di quelle di 22. Come el cardinal morse a di 14, et a di 15 el pontifice lo intese; et da quel zorno fin a di 19 non dete audientia a niun. Poi andoe li cardinali a dolersi, et *etiam* li oratori; et cussì *immediate* el pontifice introe a dir di le cosse di Forlì *etc.*

A di 30 zener. Fo pregadi. Vene letere di Milan et altrove, in consonantia, di novità di zente dil signor Lodovico a quelli lochi di lago di Como et a Chiavena *etc.*, come havea abuto la terra, era con 8000 persone, et certo si ha il passar dil cardinal di San Severin. E poi il signor Lodovico a le zente à dato mezo fiorin per uno fin in campo; poi disse di darli il resto, zoè do page *etc.*

Da Milan, di Zuan Dolze, secretario. Quelle cosse in moto, et par che per Milan, in caja di gebelini, siano zente armate redute, et è capi questi: uno fratello di missier Francesco Bernardin Visconte, chiamato monsignor di San Celso; *item*, el prothonotario Crivello; *item*, el prothonotario o ver general di Humiliati, di caja di Landriano; et altri. Et par che 'l capetanio di la justieia volesse andar a la caja, per cerchar si era homeni reduti di uno de questi prothonotari; et lui si fè a la porta, dicendo: Capetanio, che andate zerchando? Si volete vegnir a veder, vegni; ma vi aricordo che, si vi sarà fatto mal, vostro danno. Et cussì non andoe. *Item*, monsignor di Ligni et il conte de Mixocho, fiol di missier Zuan Giacomo, con 3000 fanti, cavaleha a la volta di Como. Le zente veramente francese, numero 8000

persone, che son 800 lanze francese, *videlicet* capetanio Rubinet et altri, tutavia cavalchano a la volta di Milan; passa per il ferese; si dice a di 2 saranno a Milan; ma prima bisogna vadino im pamesana *etc.*

Di Romagna. El ducha di Valentinois va con 600 cavali versso Roma, con madona Catarina da Forlì, sì che el signor di Pexaro ha bona nova, che cussì, *ita Deo volente*, sia levati contra di lui.

Da mar, O. Solum letere di sier Nicolò da cha' da Pexaro, provedador di l' armada, di 28 dezembro, di Canal de Viscardo. Come era li con 8 galie a veder non venisse soccorso a la Zefalonia, la qual si teniva.

In questo pregadi fu preso, atento che sier Domenego Bolani, eleto provedador in Lombardia, era intrato consier, che 'l fusse scritto a sier Christofal Moro, era provedador a Faenza, *immediate* si trasferissa provedador in Lombardia. *Etiam* che domino Zuan Batista Carazolo, capetanio di le fantarie, era li con 200 fanti, dovesse andar in Lombardia. Et l'altro di, per il conseio di X, fo scritto al conte di Pitiano cavalchasse con le sue zente; e cussì tuti altri cavali lizieri a li confini di Ada.

Item, fu posto di donar a domino Antonio Palmario, orator dil re di Napoli, si partiva, 20 braza di veludo cremesim, et 20 braza di veludo negro. Et fu preso e dato. E si partì a di.... fevrer; va per mar. Intisi, questo è richissimo dotor et cavalier, et à uno fratello a Napoli banchier.

Item, fu posto di scriver a Roma a l' orator, intercedi al papa, che le intrade dil vescova' di Cremona, siano scosse et poste in fabrica dil domo et vescoado. *Et ita captum fuit.*

Item, fu posto per el principe, consieri, cai di 40, et tutto il colegio, una parte aricordata, come intisi, per sier Lunardo Grimani, savio da tera ferma: che tuti li debitori di la Signoria nostra, zoè cazude, governadori e raxon nuove, debino pagar per tuto il mexe di fevrer senza pena, poi, in termine di do mexi, siano totti per la Signoria nostra per el quinto mancho, e posti in San Marco, sì beni mobili come stabelli; et siano facti do stimadori di mobili et do di stabelli, et siano venduti; et poi venduti, quelli de chi serano li beni, habi 4 mexi di tempo da rescuoderli; qualli passadi, non possi haver più gratia. *Item*, quelli sono debitori da ducati 50 in zoso, sia vendudi li soi ficti.

Item, fu preso far la segurtà di ducati 20 milia, per anni 3, al banco di Garzoni se dia levar, atento li soi meriti *etc.* Et fu presa.

A di ultimo zener, da matina, vene letere di Ro- 35